

I REGIONALI: «DIRITTO ALL'EFFICIENZA». Un fronte per il diritto all'efficienza di una pubblica amministrazione al servizio di tutti i siciliani. E' l'iniziativa promossa dalle organizzazioni sindacali Cobas, Cisa, Fiadel e Dicap-Fenal. Obiettivo: «raggiungere il diritto all'efficienza della macchina burocratica che i dipendenti regionali rivendicano come obiettivo prioritario per lo sviluppo della Sicilia», così recita una nota congiunta diramata dalle organizzazioni sindacali in questione. In pratica, per i sindacati dei dipendenti regionali, l'obiettivo si può raggiungere applicando i seguenti punti: 1) motivazione di tutto il personale con la riqualificazione giuridico-economica dello stesso, in applicazione della legge 10/2000 con il riconoscimento della professionalità acquisita; 2) attribuzione di incentivi alla dirigenza «esclusivamente» attraverso criteri che consentano la verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici con cadenze trimestrali; 3) immediata modernizzazione della Regione siciliana con l'applicazione delle leggi nazionali che prevedono la totale informatizzazione dell'amministrazione; 4) esternalizzazione dei servizi (musei, scuole materne regionali, centri stampa, eccetera); 5) attivazione di uffici controllo di gestione al fine di potere elevare il livello di efficienza di tutti gli uffici regionali su standard europei; 6) istituzione di albi pubblici (con accesso tramite concorso pubblico) per il conferimento di incarichi di qualsiasi tipo; 7) abolizione delle cosiddette auto blu. Infine, i Cobas, in merito ai tavoli tecnici di contrattazione per la nuova classificazione del personale e per l'area dirigenziale, chiedono all'assessore regionale alla Presidenza di volere autorizzare la presenza di una delegazione di dipendenti volontari, non sindacalizzati nelle prossime sedute «nell'intendimento di garantire la necessaria chiarezza sullo stato dei lavori». (G. Min.)